Cultura. Al via in 25 centri dell’Emilia-Romagna la terza stagione di Sciroppo di teatro, il progetto di welfare culturale di Ater Fondazione. Spettacoli dal 7 gennaio al 7 aprile 2024.

Bologna, dicembre 2023 - Al via la terza edizione di Sciroppo di teatro, il progetto di welfare culturale di ATER Fondazione realizzato in collaborazione con gli Assessorati alla Cultura, al Welfare e alla Sanità della Regione Emilia-Romagna. A partire dal prossimo 7 gennaio e fino al 7 aprile 2024, in 25 comuni della nostra regione, i bambini e le bambine dai 3 agli 11 anni, assieme ai loro accompagnatori, potranno recarsi negli spazi teatrali con un voucher fornito dai 253 pediatri che operano nei comuni coinvolti e in quelli limitrofi, e assistere agli spettacoli programmati da ATER Fondazione pagando un biglietto di soli 3 euro. Sciroppo di teatro mette in programma 73 spettacoli di teatro per le famiglie, articolati in stagioni di tre appuntamenti in ciascuno dei teatri aderenti. I voucher sono già in distribuzione presso gli ambulatori dei pediatri mentre i primi sipari si apriranno il 7 gennaio a Longiano (FC) e Santarcangelo di Romagna (RN). Il progetto, nato in Emilia-Romagna nella stagione 2021/22, è stato adottato dal circuito dei teatri di Roma e ha ispirato un progetto analogo del teatro stabile di Bolzano.

“Per il terzo anno - dichiara Natalino Mingrone, presidente di ATER Fondazione - mettiamo in campo questa azione di welfare culturale, pioniera nel panorama nazionale: lo facciamo con rinnovata convinzione, forti del monitoraggio capillare che abbiamo effettuato nella passata stagione, che ci ha restituito alcune informazioni importanti: Sciroppo di Teatro ha aumentato l'accesso delle famiglie ai teatri e ha moltiplicato l'offerta culturale rivolta a famiglie e minori. Procediamo quindi con ancora più decisione, grazie all'alleanza con il mondo della sanità e dei servizi di cura e alla condivisione di un'idea di benessere diffuso, che riduca i divari e rafforzi i tessuti sociali”.

Il progetto: come funziona

Lo “Sciroppo di teatro” è un libretto impreziosito dalle illustrazioni di Matteo Pagani, che contiene tre “ricette”, cioè tre tagliandi staccabili, ognuno dei quali corrisponde a un biglietto, al prezzo di 3 euro per ogni bambino o bambina e per ciascun accompagnatore. Grazie al tagliando potranno assistere alla stagione di 3 spettacoli di Teatro ragazzi in programma da gennaio nei teatri che aderiscono alla rete. Dopo i primi due anni di sperimentazione, il progetto entra quest'anno in una fase nuova, che fa tesoro di quanto rilevato nelle prime due edizioni. La novità più significativa riguarda un'attenzione particolare al rapporto tra pediatri e famiglie, attraverso una riforma della modalità di distribuzione dello Sciroppo di Teatro, che include esclusivamente i pediatri e alcuni centri per le famiglie. La rete dei medici, nel contempo, si è ampliata in maniera significativa, passando dai 167 professionisti dello scorso anno ai 253 di quest’anno, grazie alle adesioni dei pediatri e delle pediatre che operano anche nei comuni limitrofi a quelli dei teatri coinvolti.

Il progetto Sciroppo di teatro è nato da un’idea di Silvano Antonelli, direttore della compagnia teatrale Stilema di Torino, e si è avvalso della consulenza di Alessandro Volta, direttore del Programma Materno-infantile Ausl Reggio Emilia.

La rete dei 25 Comuni (di sette province)

I Comuni aderenti al progetto sono quest’anno 25, afferenti a sette province: Casalecchio di Reno (BO); Modena, Bomporto, Carpi, Concordia sulla Secchia, Maranello, Mirandola, Nonantola,

Pavullo sul Frignano (MO); Reggio Emilia, Correggio, Novellara, Scandiano (RE); Parma, Fidenza (PR); Conselice, Russi (RA); Cesenatico, Modigliana; Longiano (FC); Rimini, Cattolica, Morciano di Romagna, Novafeltria, Santarcangelo di Romagna (RN).

I risultati della seconda stagione

Sono in tutto 19.025 gli spettatori e le spettatrici che hanno assistito agli spettacoli della seconda stagione di Sciroppo di teatro: di questi, ben 11.099 si sono presentati a teatro con i voucher ottenuti da pediatri e farmacie.

Nell’ambito della seconda edizione di Sciroppo di Teatro, ATER Fondazione ha incaricato l’agenzia BAM! Strategie Culturali di realizzare un’indagine per comprendere, analizzare e valutare gli impatti dell'iniziativa sui molteplici beneficiari coinvolti, cioè famiglie, pediatri e spazi teatrali. L’indagine è stata condotta attraverso questionari e focus group, con la supervisione scientifica del professor Furio Camillo. Dall’analisi dei dati emerge che Sciroppo di Teatro ha favorito l’aumento dell'offerta di spettacoli dedicati alle famiglie, permettendo ai teatri di raggiungere più famiglie del territorio e di aree limitrofe. Dal punto di vista dei pubblici, Sciroppo di Teatro ha avuto la funzione, da un lato, di ampliare i pubblici di teatro ragazzi, coinvolgendo, attraverso lo strumento dei voucher, anche quelle famiglie che non sono solite andare a teatro. Dall’altro lato, il progetto ha ulteriormente stimolato l’aumento del consumo culturale di quelle famiglie che avevano già l’abitudine a frequentare le sale teatrali, costituendo dunque uno strumento di penetrazione di un segmento specifico. I dati mostrano inoltre che le famiglie non si sono limitate a recarsi soltanto nei teatri della loro città, bensì si sono spostate all’interno delle province e fra province vicine.

Gli spettacoli

Sciroppo di teatro mette in programma un cartellone diffuso di 73 appuntamenti che spazia dai grandi classici del teatro per l'Infanzia alla rivisitazione in chiave moderna delle fiabe più note, fino alle nuove produzioni che uniscono musica, danza, narrazione e teatro di figura. Il programma inaugura domenica 7 gennaio in Romagna: nella provincia di Forlì, al Teatro Petrella di Longiano, alle ore 16 va in scena Storia di un no della Compagnia Arione de Falco, mentre nella provincia di Rimini, al Teatro Il Lavatoio di Santarcangelo di Romagna il sipario si alza alle ore 16,30 su Biancaneve de La Baracca - Testoni Ragazzi. In Emilia, invece, si parte sabato 13 gennaio alle ore 17 dal Teatro Comunale di Carpi con lo spettacolo Il cielo degli orsi del Teatro Gioco Vita, che andrà in scena, sempre nell’ambito di Sciroppo di teatro, anche domenica 14 gennaio alle ore 16,30 al teatro comunale “Laura Betti” di Casalecchio di Reno. Sempre domenica 14, al teatro comunale di Russi, nel Ravennate, va in scena alle ore 16 Rumori nascosti del Teatro del Buratto. Il programma completo al link https://www.ater.emr.it/it/progetti-speciali/sciroppo-di-teatro-2024

L’ufficio stampa

Vincenzo Branà

vincenzo.brana@ater.emr.it

3381350946

Fiorella Milano

fiorella.milano@ater.emr.it

cell. 335 1424289

ATER Fondazione: chi siamo

ATER è una Fondazione di partecipazione a controllo pubblico i cui Soci Fondatori sono la Regione Emilia-Romagna e 38 Comuni di cui 6 capoluogo di provincia e gli altri di dimensioni medie e piccole che hanno sede sul territorio regionale. Con una lunga storia alle spalle come Associazione (Associazione Teatrale Emilia-Romagna nasce nel 1964), ATER nel 2020 è divenuta Fondazione attraverso un processo che ne ha ridisegnato le funzioni e gli obiettivi attraverso un nuovo Statuto, cui hanno fatto seguito la nomina dei nuovi Organi, quella di un nuovo direttore e una profonda modifica della struttura organizzativa interna per rispondere alle attuali esigenze. La Fondazione svolge la funzione di Circuito Regionale Multidisciplinare attraverso il quale programma circa 500 spettacoli all’anno. Gestisce inoltre 15 sale teatrali in convenzione con i Comuni Soci e collabora con essi per lo sviluppo di numerosi progetti e iniziative, in una logica di qualità e ampliamento dell’offerta, di integrazione e di attenzione alla realizzazione di economie di scala nei processi gestionali.